



**NOTA ALL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA**  
**Sui criteri di attribuzione e ripartizione incentivi**  
**ex art. 2 co. 2 del d.l. 68 16 giugno 2022**  
**Direzione generale dighe ed infrastrutture idriche ed elettriche ed UTD**  
**del 17 settembre 2024**  
**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

La scrivente USB PI non sottoscrive l'accordo proposto dall'Amministrazione nella stesura finale per i seguenti motivi e consegna la presente nota integrativa all'accordo.

- 1) USB PI è ben consapevole della necessità di potenziare la messa in sicurezza ed il controllo delle dighe ed opere, ma critica fortemente sul piano politico la scelta di disporre consistenti incrementi salariali talmente discriminatori, poichè destinati a una parte di lavoratori del dicastero (serie A) mortificando così tutte le altre professionalità MIT (serie B) pur essenziali per la sicurezza e la governance in settori altrettanto delicati.  
Alla vigilia di un rinnovo di CCNL misero ed una perdita del potere di acquisto *epocale* ciò è inaccettabile.
- 2) Il cosiddetto "regolamento" proposto, sottoscritto come atto separato dall'FRD, seppure i soldi siano nell'FRD, rappresenta una reale anomalia contrattuale, viziato peraltro da possibili elementi illegittimi, creandosi una sorta di area "blindata" all'interno del Fondo di tutti i lavoratori che i firmatari avallano oggi in toto.
- 3) Le possibilità, indicate nella proposta presentata da questa sigla, di ridistribuire almeno in parte le risorse o perlomeno di non destinarle con criteri palesemente "corporativi" ed arbitrari, non sono state accolte.
- 4) Nei limiti già sopra evidenziati si istituisce poi non una programmazione di obiettivi e progetti collettivi, ma una sorta di "prezzario" per alcune professionalità peraltro non ben definite, con il rischio di retribuire due volte alcuni dipendenti per lo svolgimento delle mansioni istituzionali dovute.
- 5) Emergono poi nell'intero testo vari richiami mai uditi alla piena e non controllabile discrezionalità del direttore generale nell'attribuzione del salario accessorio, introducendosi arbitrari criteri di valutazione della performance individuale quindi dei risultati e della retribuzione.
- 6) Non viene neppure considerata la possibilità minima ed elementare ed immediatamente presente nella proposta dalla USB PI di finanziare almeno la reperibilità dei funzionari, alleggerendo un po' il Fondo FRD (ex FUA) che rimane invece a carico degli altri lavoratori del MIT.
- 7) La USB PI anche in attesa del parere del CUG, ha chiesto all'Amministrazione l'immediata apertura della contrattazione sui fondi strutturali di investimento europei (SIE) per definire la partecipazione a progetti per tutti i dipendenti del dicastero.

Roma, 17 settembre 2024

P/USB PI  
Giorgio Conti  
Lorenzo Piangatelli